



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Politiche di
Sviluppo e di Coesione

Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari
Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici

Linee guida per l'attività di verifica sulla linea operativa:

Fondi Strutturali 2000/2006

settembre 2006

INDICE

1.	Quadro normativo di riferimento	3
1.1	Le fonti normative	3
1.2	La missione dell’UVER sulla linea operativa “Fondi Strutturali 2000/2006”	4
2.	L’attività dell’UVER nella linea operativa “Fondi Strutturali 2000/2006 ”	5
2.1	La selezione del campione di progetti	6
2.2	Il campione di progetti	6
2.3	L’organizzazione delle verifiche	8
2.4	Lo svolgimento delle verifiche in loco	9
3.	Il supporto al superamento delle criticità	12
3.1	Le criticità riscontrate e le proposte per il loro superamento.	12

1. Quadro normativo di riferimento

1.1 Le fonti normative

I compiti istituzionali dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici sono riconducibili al seguente quadro normativo:

- D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 “*Testo unico degli impiegati civili dello stato*” art. 18 e 20;
- Legge 19 maggio 1976, n. 335 “*Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni*”;
- Legge 22 dicembre 1984, n. 887 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato*”;
- Legge 17 dicembre 1986, n. 878 “*Disciplina del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e disposizioni relative al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica*”;
- Decreto Legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 “*Unificazione dei Ministeri del Tesoro e del Bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell’art. 7 della Legge 3 aprile 1997, n. 94*”;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38 “*Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*”, art. 7;
- Decreto Ministero dell’Economia e delle Finanze 19 gennaio 2006 “*Modifiche all’articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione*”, art. 3;
- Decreto legge n. 181 del 18 maggio 2006 (convertito con legge 17 luglio 2006, n. 233) “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri*”,
- Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006, capitolo 6, paragrafo 6.4, punto 6.4.3

L’attività dell’Unità di Verifica presso i soggetti che hanno la responsabilità nella realizzazione degli investimenti pubblici è principalmente indirizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati; si sviluppa in base al proprio mandato, assegnato dalla normativa di riferimento (con particolare riferimento ai programmi comunitari e agli Accordi di programma quadro), e anche su specifiche richieste sulle

quali l'Unità può essere di volta in volta attivata, a carattere settoriale e con indirizzi operativi, a supporto delle strutture dipartimentali.

L'attività dell'Unità, da attuarsi in modo coordinato alle procedure di monitoraggio coordinate dal Servizio competente, si sostanzia in particolare nella verifica dell'osservanza delle previsioni di spesa e gli effetti socio-economici connessi all'attuazione degli investimenti.

Inoltre, avvalendosi dei dati e delle informazioni acquisite in occasione delle "visite in loco", l'Unità esegue il monitoraggio e l'analisi sia dei programmi che dei singoli progetti oggetto d'indagine, per fornire ai competenti organi decisionali attendibili e tempestivi elementi per l'adozione di eventuali misure correttive per la rimozione degli ostacoli all'attuazione e all'accelerazione della spesa.

1.2 La missione dell'UVER sulla linea operativa "Fondi Strutturali 2000/2006"

Il ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2000/2006, proseguendo una pratica ormai consolidata, si caratterizza per la forte connotazione attribuita all'attività di sorveglianza, che consente la verifica, in corso di attuazione, dell'efficienza e della qualità dell'esecuzione del programma di opere, nonché l'individuazione tempestiva di eventuali problemi e delle eventuali misure correttive¹.

Nell'ambito di tale attività, il QCS ha affidato all'Unità di Verifica una funzione di supporto per l'Autorità di Gestione e per il Comitato di Sorveglianza del QCS che si esplica attraverso la verifica sulla corretta e tempestiva attuazione dei progetti².

L'UVER prosegue, quindi, nella funzione di assistenza già attuata nei precedenti cicli di programmazione dei Fondi Strutturali, con le modalità del ciclo 1994/99 ma con finalità preventive, al fine cioè di evitare ritardi nell'attuazione, piuttosto che a chiusura del programma di opere.

Nell'anno 2005 l'Unità è stata impegnata in due distinte attività riguardanti il ciclo di programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2000-2006 :

- PON ATAS 2000-2006 - controlli a campione ex art. 10 Reg. CE 438/2001;

¹ Regolamento (CE) n. 1260/1999, Titolo IV, Capo I

² Cfr. QCS, capitolo 6, paragrafo 6.4, punto 6.4.3

- QCS 2000-2006 - accelerazione rendicontazioni (FESR) POR regioni obiettivo 1.

Mentre la prima attività, legata allo svolgimento di un ruolo istituzionale attribuito all'UVER dallo stesso PON ATAS 2000-2006 (in qualità di organismo indipendente per i controlli di secondo livello), è iniziata nel 2001 e terminerà nel 2009 con la redazione da parte dell'Unità dell'attestazione finale prevista dall'art.15 del Reg. CE 438/2001, la seconda attività, finalizzata alla certificazione delle spese al 31/12/2005 necessarie per evitare un disimpegno da parte della Commissione, si è conclusa con la trasmissione dei risultati di verifica al Servizio Fondi Strutturali che ha provveduto, a sua volta, a comunicarli alle Autorità di gestione regionali.

2. L'attività dell'UVER nella linea operativa "Fondi Strutturali 2000/2006"

L'attività da programmare nel triennio 2006-2008, riconducibile alla citata funzione attribuita all'UVER dal QCS e funzionale al ruolo istituzionale svolto dal DPS, deve tenere conto delle seguenti scadenze:

- Scadenze del 31 dicembre delle annualità 2006, 2007, 2008 per evitare il disimpegno automatico;
- chiusura nel 2008 del QCS 2000-2006;
- approvazione da parte della Commissione dei nuovi regolamenti dei fondi strutturali per il periodo 2007-2013.

Inoltre, c'è da considerare che molti progetti, oggetto del cofinanziamento comunitario, sono presenti negli APQ (Accordi di Programma Quadro) riferiti alla programmazione prevista con le Intese Istituzionali di Programma e sono, quindi, esaminabili dall'UVER nell'ambito dell'attività finalizzata alla rilevazione degli scostamenti delle pianificazioni temporali e finanziarie rispetto a quelle stabilite all'atto della stipula dei singoli APQ.

L'attività UVER "Fondi Strutturali" sarà, pertanto, finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi :

- verifica dell'avanzamento della spesa del singolo progetto;
- verifica della governance del progetto;
- individuazione delle criticità che impediscono la piena rendicontazione delle spese previste entro le scadenze programmate.

In particolare, l'attenzione dell'Unità si concentrerà sul dato relativo all'andamento dei pagamenti, da cui meglio si evince l'esistenza di una sana gestione finanziaria delle dotazioni comunitarie da parte delle Amministrazioni, trattandosi dell'unico elemento in grado di assicurare l'effettivo pieno "tiraggio" delle risorse entro la scadenza limite del 31/12/2008 (termine ultimo per la certificazione delle spese imputate alla programmazione 2000 –2006).

L'attività dell'UVER sarà perciò volta ad identificare i fattori che possono incidere negativamente sul livello dei pagamenti e quindi sull'attuazione dei progetti, e le azioni correttive da intraprendere per il loro superamento con l'indicazione della relativa tempistica.

Nella Figura 1, di seguito riportata, sono riprodotti i processi in cui si articola la linea operativa "Fondi Strutturali – QCS 2000/2006 –".

Figura 1 – I processi della linea operativa "Fondi Strutturali 2000/2006 –



2.1 La selezione del campione di progetti

Il campo d'indagine preso in considerazione riguarda i progetti facenti parte di misure infrastrutturali (fondo FESR), cofinanziate nell'ambito degli interventi programmazione 2000-2006, selezionati nell'ambito di campioni rappresentativi di alcuni parametri definiti.

La base dati di riferimento (informazioni reperibili da MONIT) è curata in collaborazione con il Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali, le Autorità di Gestione e i soggetti responsabili (beneficiari finali) dell'attuazione dei singoli interventi, con la previsioni di richiedere agli stessi integrazioni con informazioni non presenti in MONIT, ma ritenute utili per la selezione dei progetti da esaminare.

In considerazione che l'attività prevede l'individuazione di tre programmi annuali di verifica (2006, 2007, 2008), i dati relativi ai progetti da inserire nel campo di indagine saranno selezionati (all'inizio di ciascuno degli anni previsti) nel database Monit sulla base di alcuni criteri definiti per l'individuazione delle misure da sottoporre a verifica (allegato 1) :

- Fondo (FESR);
- Interventi (POR ob. 1 e DOCUP ob. 2);
- Assi (1, 2, 3, 4, 5 e 6);
- Misure (soltanto quelle relative al cofinanziamento di operazioni "Realizzazione di opere pubbliche" e in ritardo nella certificazione della spesa).

I seguenti criteri utilizzati per la selezione del campione di progetti, dall'universo dei dati come sopra individuato, inoltre, sono anche legati a vincoli organizzativi (numero complessivo delle verifiche da effettuare e concentrazione dei progetti per Beneficiario finale) :

- classe di importo impegni superiore ad un importo stabilito sulla base del numero dei progetti presenti nei singoli interventi ;
- data di avvio precedente di almeno un anno a quella di estrazione del campione;
- percentuale avanzamento finanziario dei pagamenti, rispetto agli impegni, inferiore al 15% ;
- tipologia Beneficiario finale .

Al fine della organizzazione operativa dell'attività di verifica e della eventuale integrazione (ad esempio: con la segnalazione di progetti ritenuti a forte rischio di rendicontazione), i dati selezionati saranno trasmessi alle Autorità di gestione interessate.

2.2 Il campione di progetti

Il campione dei progetti su cui effettuare le verifiche , definito sulla base delle informazioni fornite dal Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali, è articolato con le informazioni previste nella tabella 1 :

Tabella 1: Progetti selezionati per il campione

Intervento	N° Misure	N° Ben. finali	Totale progetti			
			N.	Impegnato	Pagato	Residuo

I progetti selezionati, ricompresi in misure in ritardo di certificazione di spesa (rispetto all'intervento), hanno l'importo impegni superiore a un importo stabilito (definito in base ai dati dei progetti disponibili per i singoli interventi e al vincolo operativo del numero di verifiche eseguibili), sono stati avviati da almeno un anno dalla data di selezione del campione e presentano un avanzamento finanziario inferiore al 15%.

In considerazione dell'esperienza acquisita in passato dall'UVER, e tenuto conto dell'organizzazione e dei tempi a disposizione, i criteri di selezione adottati rispondono all'esigenza di operare su un numero circoscritto di progetti ricompresi nelle classi di importo più alte e con basso avanzamento finanziario, al fine di conseguire l'individuazione del massimo di importi da rendicontare.

Al fine di avere un quadro informativo il più esauriente possibile ancorché non direttamente verificato, è prevista l'acquisizione di ulteriori informazioni riguardanti una lista di "progetti aggiuntivi", ovvero progetti presenti nel database di monitoraggio per le stesse misure e i medesimi Beneficiari Finali selezionati per le verifiche, ma per i quali risulta una classe d'importo degli impegni inferiore a quella del campione e una differenza degli importi impegnato/pagato almeno superiore a mille euro.

2.3 L'organizzazione delle verifiche

Per definire il campo di riferimento degli accertamenti e per individuare le problematiche da affrontare nel corso delle verifiche, si procederà, preliminarmente, ad acquisire su ogni singolo progetto la documentazione fornita dalle Autorità di Gestione e/o dal Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali e tutte le informazioni ottenibili dalle banche dati a disposizione dell'UVER.

I componenti interessati saranno incaricati di effettuare le verifiche su un elenco di Beneficiari Finali titolari di progetti estratti dal campo d'indagine, come in precedenza definito.

L'assegnazione per Beneficiario Finale e per misura permetterà al Componente di concentrare più verifiche temporalmente (nella stessa giornata/settimana).

Il Responsabile dell'UVER informerà i soggetti coinvolti (*Responsabili di misura, Beneficiario Finale e Responsabile unico di progetto*) che il progetto sarà oggetto di verifica da parte dell'Unità, provvedendo anche ad accreditare il componente incaricato.

Il Componente, in relazione alla disponibilità dei Responsabili di Misura, comunicherà direttamente agli stessi la data e il luogo della verifica per la successiva informazione del Beneficiario Finale e RUP a cura del Responsabile di Misura e/o Componente.

2.4 Lo svolgimento delle verifiche in loco

La verifica riguarda l'acquisizione di informazioni relative allo scostamento, tra gli importi impegnati e quelli pagati, con l'obiettivo di verificare la reale capacità di spesa dei progetti tenuto conto della scadenza di presentazione della rendicontazione comunitaria, cercando di massimizzare il "tiraggio" finanziario, anche allo scopo di eventuali proposte di azioni correttive da parte delle Autorità di Gestione.

La verifica in loco si svolge con il Beneficiario finale e il R.U.P., alla presenza del Responsabile di Misura, presso la sede del Beneficiario Finale ovvero presso la sede dei soggetti in possesso della documentazione idonea a fornire tutte le informazioni necessarie sullo stato del progetto (in particolare sull'avanzamento finanziario), sui vari limiti operativi già superati o ancora in essere e su quant'altro attinente l'oggetto della verifica.

E' previsto un esame della documentazione necessaria all'individuazione delle eventuali problematiche connesse alla realizzazione del progetto che si riverberano negativamente sull'avanzamento della spesa, in relazione allo stato procedurale e di realizzazione dello stesso, ed in base alle criticità individuate e/o prospettate³.

A tal fine, verranno acquisite presso il Beneficiario Finale informazioni riguardanti:

- l'importo totale del progetto;
- l'importo totale ammesso;
- l'importo totale impegnato;
- l'importo dei lavori totali e ammessi.

In sede di verifica il Beneficiario Finale, sensibilizzato all'obiettivo di massimizzare i pagamenti, fornirà, in particolare, per ciascun progetto, una previsione dell'importo complessivo rendicontabile alla UE entro il 31 dicembre successivo alla data di verifica.

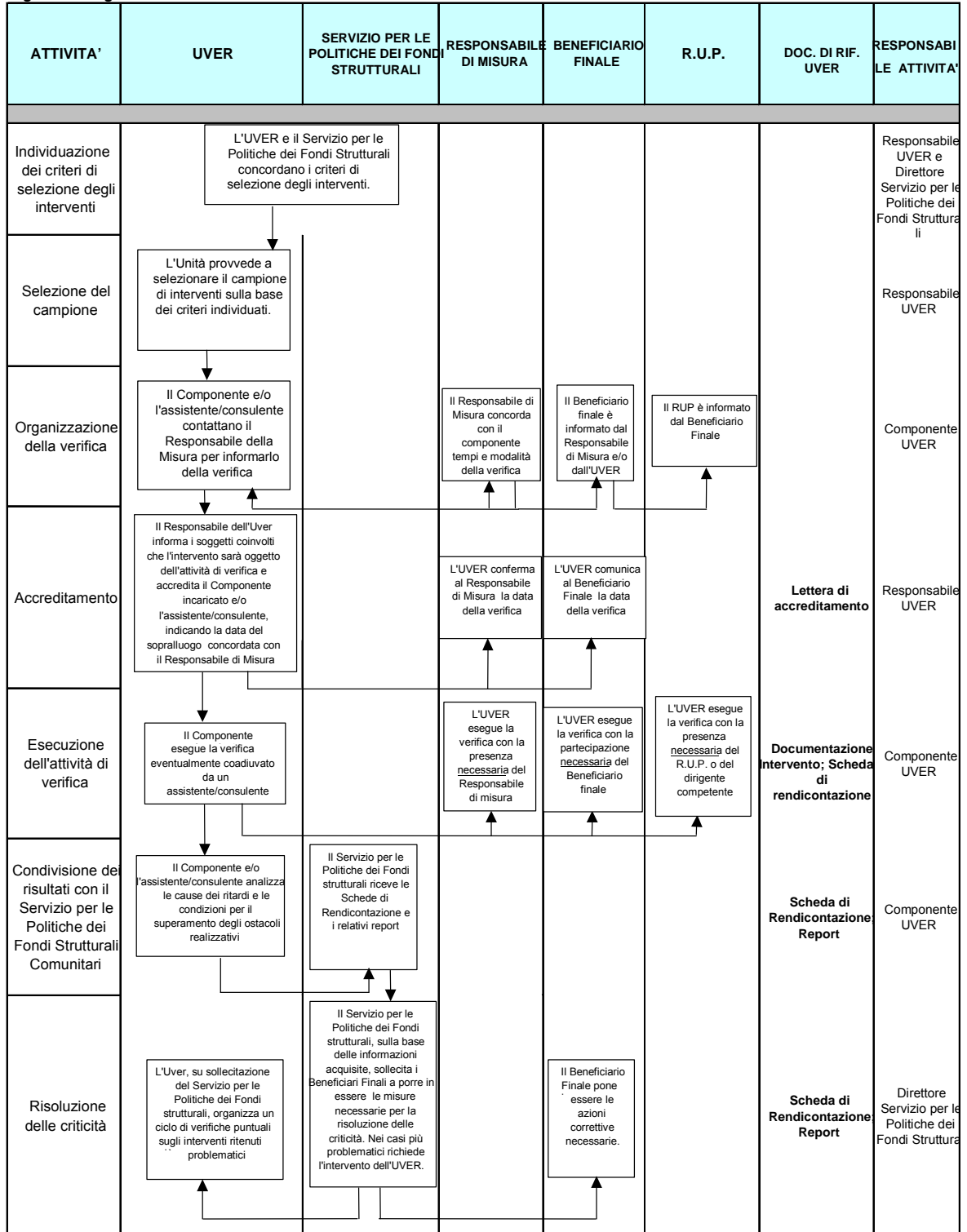
³ La documentazione che potrebbe formare oggetto di verifica comprende: il provvedimento di copertura finanziaria; l'ultimo stato di avanzamento lavori e il relativo certificato di pagamento; la documentazione idonea a quantificare lo stato di avanzamento finanziario del progetto.

Nel caso in cui venissero rilevate criticità sistemiche ovvero oltre modo problematiche, l'Unità potrà valutare l'ipotesi di verifica più puntuale in loco sul singolo progetto.

Le risultanze della verifica, sui progetti relativi al campione selezionato, sulla base delle informazioni, della documentazione esaminata e del confronto con i responsabili dei singoli progetti, verranno riportate a cura del Componente incaricato nella Scheda (**Allegato 1**) . Le schede, una volta compilate, verranno compendiate nei relativi report , e trasmesse al Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, ai fini della rispettiva utilizzazione delle informazioni e, dell'adozione, ove necessario, delle opportune misure correttive.

Per i “progetti aggiuntivi” (progetti di competenza dello stesso Beneficiario Finale, ma con classe d'importo inferiore a quella individuata per il campione), invece, saranno predisposte apposite “schede aggiuntive” (**Allegato 2**) da consegnare ai responsabili presso i beneficiari finali e dagli stessi compilate e da restituire via fax e/o e – mail prevedendo di acquisire solo una parte delle informazioni raccolte, invece, con le verifiche in loco.

Figura 2 - Diagramma di flusso relativo alla verifica



Nella figura 2 è schematizzata l'interazione delle attività delle verifiche in loco.

3. Il supporto al superamento delle criticità

3.1 Le criticità riscontrate e le proposte per il loro superamento.

La tipologia di criticità riscontrabili sono state classificate dall'UVER, sulla base della lunga esperienza maturata dall'Unità e delle numerose verifiche eseguite sul territorio nel corso degli anni.

Di seguito si rappresenta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la tipologia più frequente di criticità che, solitamente, ostano alla normale realizzazione dei progetti e alla rendicontazione delle spese previste:

- incompletezza o carenze della progettazione;
- indisponibilità del sito o degli immobili oggetto del progetto;
- contenzioso nella fase di affidamento del progetto;
- mancato o ritardato rilascio delle previste autorizzazioni;
- cause di forza maggiore (*avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi*);
- difficoltà tecniche in fase esecutiva (*sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc.*);
- redazione e/o approvazione di perizie di variante;
- contenzioso in fase esecutiva (*sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti ecc.*);
- interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso;
- difficoltà inerenti i flussi di finanziamento;
- inadeguatezza tecnica e/o inerzia dell'Ente attuatore;
- contenzioso nelle attività espropriative.

Individuata la criticità, il componente dell'UVER identifica la soluzione più adeguata e formula una proposta per il superamento della stessa, con la relativa tempistica.

Sarà cura del Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, analizzati i report di sintesi elaborati dall'Unità, adottare le tempestive iniziative presso i Soggetti istituzionali competenti al fine di sollecitare l'adozione delle azioni correttive ritenute necessarie alla risoluzione delle problematiche riscontrate.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE

UNITÀ DI VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

FONDI STRUTTURALI 2000-2006 (FESR) INTERVENTO:

Asse/Sottoprogramma	[]	[_____]
Misura	[]	[_____]
Sottomisura	[]	[_____]

Autorità di gestione:

SCHEDA RENDICONTAZIONE PROGETTO

Verifica del []/[]/[] In loco SI NO

Codice Unico UVER: [_____]

Codice Unico di Progetto (CUP) [_____]

Titolo Progetto: [_____]

Sottocategoria reg. CE 438/01 [_____]

Organismo intermedio: [_____]

Autorità di pagamento: [_____]

Beneficiario finale: [_____]

Ente attuatore: [_____]

Localizzazioni Beneficiario finale / Ente attuatore Progetto

- Regione:

- Provincia:

- Comune:

Importo del progetto alla data della verifica	0,00	(Euro)
---	------	--------

Provvedimento di concessione / impegno [Tipo] N. [] del []/[]/[]
finanziamento:

definitiva esecutiva []/[]/[]

Data approvazione progettazione: |
preliminare

Descrizione sintetica dell'oggetto del progetto

[_____]

1 . Gestione del progetto e pista di controllo

RESPONSABILITA' (*)	A.d.G.	A.d.P.	O.I.	B.F.	E.A.
Gestione e Controllo					
Attuazione					
Ordini di pagamento					
Ubicazione documenti contabili					
Domanda all'AdG (dichiarazione di spesa)					
Domanda all'AdP (per richiesta rimborso spese a Commissione)					
Certificazione della spesa alla Commissione					
Inserimento dei dati di monitoraggio					

(*) Inserire nelle caselle corrispondenti : UFFICIO RESPONSABILE (descrizione) – INDIRIZZO

2. Affidamento ⁽¹⁾:

Appalto pubblico :

Importo: sottosoglia sopra soglia

pubblico incanto licitazione privata appalto concorso
 trattativa privata: (Motivazioni.....)

pubblicazione del bando su G.U.C.E.
 pubblicazione del bando su G.U.R.I.
 pubblicazione del bando sul B.U.R. / G.U.R.

Altro :

acquisti in economia
 avviso pubblico (pubblicazione del bando su G.U.R.I.)
 altra procedura: (Tipologia.....)

- data di affidamento lavori (prevista / effettiva): [__/__/__]
- data di sottoscrizione del contratto: [__/__/__]
- data di scadenza contrattuale per la conclusione dei lavori [__/__/__]
- data di conclusione lavori (aggiornata / effettiva) [__/__/__]
- data del provvedimento di chiusura amministrativa del progetto: [__/__/__]

3. Pubblicità e informazione:

- pubblicità prescritta da U.E.:

SI

NO

- eventuali azioni informative ai potenziali destinatari finali per la promozione :

- delle pari opportunità
- della tutela e miglioramento dell'ambiente
- delle politiche del lavoro

⁽¹⁾ Nel caso di progetto con più affidamenti, rilevare :

- le informazioni relative alla modalità di affidamento dell'appalto con maggiore importo contrattuale;
- le date di affidamento e sottoscrizione del contratto del primo appalto (a livello temporale) ;
- le date di scadenza contrattuale e di ultimazione dei lavori dell'ultimo appalto (a livello temporale).

4. Stato dell'avanzamento finanziario e della rendicontazione ⁽²⁾

Importo totale progetto Importo lavori

Importo totale ammesso Lavori ammessi

Importo totale impegnato

I lavori sono sospesi SI NO Se "SI" dal ___/___/___ - Per procedura giudiziaria

- Per ricorso amministrativo con effetti sospensivi

- Per calamità naturale

Ultimo SAL N. Lavori eseguiti a tutto il ___/___/___ Importo netto

Pagamenti rilevati	Monit		Beneficiario finale	
	Data	Importo	Data	Importo
			___/___/___	

Importo complessivo rendicontato al ___/___/___

Importo complessivo rendicontabile al 31/12/2006

5. Criticità presenti all'atto della verifica

- | | | |
|----|---|--------------------------|
| 1 | Incompletezza o carenze del progetto | <input type="checkbox"/> |
| 2 | Indisponibilità del sito o degli immobili | <input type="checkbox"/> |
| 3 | Contenzioso nell'affidamento dei lavori | <input type="checkbox"/> |
| 4 | Mancato o ritardato rilascio delle autorizzazioni | <input type="checkbox"/> |
| 5 | Cause di forza maggiore
(sospensione per avverse condizione atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc.) | <input type="checkbox"/> |
| 6 | Difficoltà tecniche in fase esecutiva
(sorpresa geologiche, ritrovamenti archeologici, ritrovamenti ordigni bellici, ecc.) | <input type="checkbox"/> |
| 7 | Redazione e/o approvazione perizia di variante | <input type="checkbox"/> |
| 8 | Contenzioso in fase esecutiva | <input type="checkbox"/> |
| 9 | Interferenze con sottoservizi | <input type="checkbox"/> |
| 10 | Difficoltà inerenti flussi finanziari finanziamento | <input type="checkbox"/> |
| 11 | Inadeguatezza tecnica e/o inerzia ente attuatore | <input type="checkbox"/> |
| 12 | Attività espropriative | <input type="checkbox"/> |
| 13 | Procedura giudiziaria | <input type="checkbox"/> |
| 14 | Altro (specificare) | <input type="checkbox"/> |

Per ogni criticità riscontrata:

Cod.	Inizio	Superamento
	___/___/___	___/___/___ (*)
Descrizione criticità		
Azioni intraprese o previste per il superamento della criticità e/o ulteriori proposte		

⁽²⁾ Nel caso di progetto con più affidamenti, inserire l'importo totale dei lavori previsti nel quadro economico.

--	--

6. Stato di avanzamento procedurale del progetto

Realizzato	<input type="checkbox"/>	Realizzabile	<input type="checkbox"/>	Non realizzabile	<input type="checkbox"/>
In termine	<input type="checkbox"/>	In corso	<input type="checkbox"/>	Avviato:	
Con impiego tot. del finanz.	<input type="checkbox"/>	Sospeso	<input type="checkbox"/>	- affidato	<input type="checkbox"/>
Con econom.e sul finanziam	<input type="checkbox"/>	Non avviato:		- da affidare	<input type="checkbox"/>
.	<input type="checkbox"/>	- affidato	<input type="checkbox"/>	Non avviato:	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	- da affidare	<input type="checkbox"/>	Revocato o simili	<input type="checkbox"/>

7. Sintesi delle risultanze di verifica

8. Indicatori di rendicontazione

- completa rendicontazione delle spese entro le scadenze programmate
- criticità per la completa rendicontazione delle spese entro le scadenze programmate

9. Considerazioni finali

- [_____]

10. Referenti (presenti e/o contattati per la verifica):

Referenti	Ruolo	Telefono	Telefax	e-mail

Roma, __/__/____

Il componente l'Unità di Verifica
()